**“LA VALUTAZIONE DEL BENESSERE PSICO FISICO NEL PAZIENTE SOTTOPOSTO AD INTERVENTO DI CHIRURGIA ONCOLOGICA MAGGIORE DEL DISTRETTO CERVICO FACCIALE**

**TRATTATO CON IL TOCCO ARMONICO®”**



Antonello Lombardo, Enzo D’Antoni, Erika Mainardi, Angela Ragaccio, Andrea Todisco, Antonella Mariotto, Enrica Fontana, Luciano Vagaggini, Sebastiano Nicolosi, Sabrina Milano, Loredana Reina, Lacramioara Curelet Comaroschi, Paolo Inaudi, Eleonora Borio, Diana Miron.

Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino

Presidio Molinette

Il paziente sottoposto ad intervento di chirurgia oncologica maggiore del distretto cervico facciale per il coinvolgimento di tre importanti funzioni vitali, quella respiratoria, fonatoria e deglutitoria, per la complessità clinica e per la sempre maggiore presenza di coomorbilità, è esposto ad elevato rischio di complicanze.

Il decorso post - operatorio dei paziente in relazione a questi fattori di rischio è assai complesso e disagevole ed è reso più difficoltoso dalla presenza di una via respiratoria artificiale (cannula tracheale), dalla nutrizione enterale con SNG o PEG, per la presenza di accesso vascolare centrale, dal catetere vescicale, dalla pompa elastomerica (per il controllo del dolore) e da uno o più drenaggi di aspirazione latero-cervicali. Inoltre l’impossibilità a parlare e l’alterazione dell’immagine corporea creano nel paziente, ansia e paura che, se non adeguatamente accolte, determinano un adattamento inadeguato al percorso di cura con ripercussioni negative sugli esiti clinici e sulla qualità di vita.

In questo contesto clinico assistenziale, presso il reparto universitario di Otorinolaringoiatria dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino Presidio Ospedaliero “Molinette”, il gruppo infermieristico, per migliorare la qualità delle cure e gli esiti clinici; in una visione olistica dell’assistenza e nell’ottica della personalizzazione delle cure, ha deciso di intraprendere un percorso formativo atto a sviluppare competenze avanzate nel settore delle terapie complementari e più precisamente in quelle in grado di attivare, le energie vitali del paziente.

In questo ambito, tra le varie tecniche, si è deciso di utilizzare quella del Tocco Armonico**®**, ovvero un massaggio lento, inventato nel 1997 dall’infermiere Enzo D’Antoni.

La tecnica basata sulla consapevolezza e la capacità di dirigere le energie vitali della persona ricevente, agisce in favore dei meccanismi naturali del corpo con l’obbiettivo di fare stare bene il paziente.

Il tocco proposto da Enzo D’Antoni è sensibile, lento e riequilibrante, la lentezza del tocco, come già dimostrato,1 crea cambiamenti benefici sia per gli organi interni ma anche per tutto l’organismo. Vengono attivati processi di miglioramento funzionale a livello di diversi sistemi ed apparati (nervoso, immunitario, endocrino).

A livello nervoso viene coinvolta la neocorteccia con conseguente incremento di produzione di **ossitocina**2 (ormone della socialità) con effetti calmanti e rilassanti perché in grado di favorire il rallentamento dell’attività delle ghiandole surrenali deputate alla produzione di ormoni dello stress; di **vasopressina**3 4 5 6 (influenza la memoria sociale); di **dopamina** (senso di piacevolezza); di **serotonina** (migliora l’umore) e di **endorfine** (riducono il dolore). Inoltre alti livelli di ossitocina si riscontrano anche nella persona che massaggia che al termine del trattamento, a differenza di altre tecniche di massaggio, avverte una sensazione di rilassamento e benessere psico fisico7.

Il Tocco Armonico**®** non prevede una serie di tecniche manuali prestabilite ma si adatta elle esigenze di chi lo riceve. L’operatore previa attenta osservazione del paziente va ad agire sulle aree corporee maggiormente contratte o doloranti oppure su zone che appaiono più ipotoniche o lasse allo scopo di invertirne la condizione clinica di malessere, apportando benessere a tutto l’organismo.

Le mani si muovono in un lento assecondare le richieste di tocco del paziente agendo dove il corpo lo conduce e lo guida. Attraverso i micro movimenti le mani seguono i tessuti che si attivano energicamente.

La tecnica favorisce attraverso il linguaggio non verbale la relazione empatica tra il paziente e l’infermiere dove l’empatia tra i due soggetti si manifesta in modo del tutto naturale. Favorisce altresì l’adattamento del paziente alla malattia ed al percorso di cura fornendo supporto emotivo rassicurazione, accettazione, incoraggiamento speranza e sentimento di fiducia.

Il percorso formativo degli infermieri in collaborazione con l’area di formazione aziendale è iniziato nell’anno 2012, con l’obbiettivo di formare tutta l’equipe infermieristica ed è tuttora in essere. Il corso della durata di cento ore prevede delle lezioni teoriche e delle applicazioni pratiche, dove il discente, seguito dallo stesso Enzo D’Antoni e dalla sua collaboratrice Erika Mainardi, si esercita nella tecnica.

**Obbiettivo dello studio**

L’obiettivo generale della ricerca è quello di valutare l’efficacia del Tocco Armonico® nel trattamento di pazienti in particolari situazioni assistenziali; in particolare si vuole verificare se in conseguenza al trattamento è avvenuta:

• una riduzione del dolore percepito del paziente;

• una riduzione del distress personale e quindi se presenti una diminuzione delle emozioni negative e un conseguente aumento del benessere psicofisico;

• una riduzione dell’ansia da contesto clinico;

La popolazione considerata è costituita da pazienti sottoposti ad interventi di chirurgia oncologica maggiore del distretto cervico-facciale presso il reparto di Otorinolaringoiatria dell’AOU Città della Salute e della Scienza di Torino – Presidio Molinette. Verrà indagato come questi pazienti abbiano reagito al trattamento a livello fisico ed emotivo.

*Obiettivo specifico*: Documentare tra i pazienti che sono stati trattati con il Tocco Armonico® il grado di apprezzamento, rilassamento e il miglioramento del benessere psico-fisico mediante interviste per la valutazione qualitativa.

**Materiali e metodi**

Da Gennaio 2015 a Settembre 2017 sono stati trattati 93 pazienti: 81 uomini e 12 donne con età media 60 anni, sottoposti a chirurgia oncologica maggiore del distretto cervico-facciale e che sono stati sottoposti al trattamento del Tocco Armonico**®** nel reparto sede della ricerca.

I pazienti dopo essere stati informati dal personale infermieristico sulla tecnica del Tocco Armonico**®** e dopo aver dato il consenso, venivano sottoposti al trattamento secondo le seguente tempistica: la sera prima dell’intervento chirurgico, nel post operatorio al rientro in corsia e durante la degenza post operatoria.

Alla dimissione, al paziente, veniva richiesto il consenso scritto a partecipare all’ intervista.

Sono stati inclusi nell’indagine i pazienti:

* Età ≥ 18 aa
* ≥ 5 trattamenti di Tocco Armonico**®** durante la degenza
* Sottoposti a chirurgia oncologica maggiore del distretto cervico facciale

Sono stati esclusi i pazienti:

* Con deficit cognitivi

Dei 93 pazienti sottoposti al Tocco Armonico**®** ne sono stati esclusi 3 per deficit cognitivi. I pazienti oggetto dell’indagine in totale sono stati 90; studiati con intervista a risposte aperte, semi strutturata, registrata e trascritta direttamente dall’intervistatore, persona al di fuori del contesto assistenziale, ma conoscitore della tecnica, al fine di permettere al paziente di esprimere liberamente il proprio pensiero, senza condizionamenti e nella garanzia dell’anonimato.

Mediante l’intervista è stato chiesto al paziente di descrivere l’esperienza del trattamento e le sensazioni di benessere o malessere provate.

Prima dell’intervista al paziente e ai familiari, se presenti, è stato illustrato nel dettaglio il progetto e la finalità della ricerca. Durante l’intervista, l’intervistatore ha fornito sollecitazioni neutre, se utili, oppure ha riportato l’attenzione su alcuni punti specifici. Le interviste hanno avuto una durata di 30-40 minuti e sono state condotte in luoghi adeguati.

Dopo una prima lettura da parte dell’intervistatore per avere un’impressione generale, le interviste sono state rilette con una attenzione particolare alle espressioni descrittive significative nell’esatto linguaggio dell’intervistato e mettendo in evidenza i punti riguardanti il contesto, l’approccio e il vissuto con gli infermieri, le impressioni su quanto provato nel momento del trattamento e i suggerimenti per migliorarlo. Il testo non descrittivo dell’esperienza è stato eliminato. Gli elementi conclusivi sono stati riassunti e descritti in una sintesi finale che cattura l’essenza dell’esperienza vissuta dai pazienti.

**Risultati**

Sono stati intervistati 90 pazienti, Per 81 partecipanti è stato possibile registrare integralmente l’intervista, per 9 di loro invece è stato registrato il racconto del familiare alla presenza del paziente che confermava quanto detto. Infine, in dodici casi, sono state integrate le interviste con relazioni scritte direttamente dagli intervistati. In alcuni pazienti l’intervistatore, ripetendo quanto sentito, ha permesso un completo recupero laddove c’erano difficoltà di espressione vocale.

Sono stati individuati 23 elementi strutturali essenziali che hanno permesso di raggruppare gran parte dell’esperienze vissute dai pazienti. (Tabella 1)e nella Tabella 2 vengono confrontati i risultati pre e post trattamento.

*Tabella 1 - Elementi strutturali e tematiche emerse*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Elementi Strutturali e Tematiche** | **n. Pz.** | **%** |
| **Contesto** | 1. **Luogo e tempo dedicato** 2. **Trovarsi a proprio agio**   **Totale** | **10 80**  **90** | **9,0 % 81,0 %** |
| **Vissuto della proposta** | 1. **Curiosità e Interesse** 2. **Diffidenza**   **Totale** | **81**  **9**  **90** | **70,0 %**  **30,0 %** |
| **Informazioni ricevute** | **5. Chiare e adeguate**  **6 . Poco chiare**  **Totale** | **63**  **27**  **90** | **90,0 %**  **10,0 %** |
| **Manifestazioni malessere**  **pre trattamento** | **7. Insonnia**  **8. Dolore**  **9. Nausea**  **10 . Vomito**  **11. Ansia**  **12. Stress**  **13. Stipsi** | **45**  **60**  **15**  **6**  **66**  **66**  **20** | **50,0 %**  **66,6 %**  **16,6 %**  **6,6 %**  **73,3 %**  **73,3 %**  **22,2 %** |
| **Vissuto del trattamento** | **14. Miglioramento Qualità Sonno**  **15. Miglioramento Dolore**  **16. Risoluzione Nausea**  **17. Risoluzione Vomito**  **18. Sensazione Calore + Benessere**  **19. Rilassamento Tranquillità**  **20. Riduzione Stipsi**  **21. Legame con Operatore** | **40**  **45**  **10**  **3**  **72**  **42**  **8**  **62** | **80,0 %**  **75,0 %**  **66,6 %**  **50,0 %**  **80,0 %**  **63,6 %**  **40,0 %**  **68,8 %** |
| **Difficoltà riscontrate dal paziente** | **22. Impossibilità ad effettuare il Tocco Armonico immediatamente**  **quando richiesto dal paziente** |  |  |

*Tabella 2 – Confronto pre e post trattamento*

**Pre trattamento Post trattamento**

**Stipsi**

**too**

**Ansia Stress**

**too**

**Vomito**

**too**

**Nausea**

**Dolore**

**Insonnia**

**Discussione**

Dalla descrizione del vissuto emerge che più dei due terzi dei pazienti si è approcciato al trattamento con curiosità e interesse mentre circa un terzo ha deciso di effettuare il trattamento ma con circospezione e diffidenza. Quasi tutti i pazienti (81%) durante il Tocco Armonico**®** si sono trovati a proprio agio.

Per quanto riguarda la qualità delle informazioni, il 63% dei pazienti riferisce che sono state “chiare ed esaustive” ma il 27%, campione abbastanza numeroso, le ha ritenute essere “poco chiare”. Questo molto probabilmente dovuto all’elevato stato emotivo del paziente, che ne ha limitato le capacità di comprensione.

Le manifestazioni di malessere pre trattamento emerse dall’interviste sono state numerose, una di queste è stata l’insonnia, che si è manifestata nella metà dei pazienti e di questi dopo il Tocco Armonico**®** l’ 80% ha riferito di aver migliorato la qualità del sonno e di dormire più a lungo.

Un numero elevato di intervistati (60) ha sottolineato come malessere il dolore, ed un discreto numero di Loro (45) pari al 75%, dopo il massaggio lento, ha riferito una riduzione della sintomatologia dolorosa.

La nausea, correlata alla terapia antalgica, alla nutrizione enterale e all’ingestione di secrezioni ematiche, è stata citata da quindici pazienti (16,6%) e nel 66,6% di Loro è regredita dopo il trattamento.

Stesso andamento della nausea si è osservato per il vomito, dove dopo il trattamento in tre dei sei pazienti si è riscontrato la risoluzione completa.

Un aspetto da non sottovalutare è quello relativo all’ansia, allo stress ed alla depressione; dopo l’esecuzione del Tocco Armonico**®** si riscontra un elevato numero di intervistati (80%) che riferisce una sensazione di benessere e 42 pazienti si sentono rilassati e tranquilli.

Un numero non elevato, ma considerevole di attenzione (20 pazienti), merita di essere citato per le problematiche relative alla stipsi con risoluzione della problematica in otto pazienti.

Un aspetto importante da rilevare è quello relativo al legame instaurato tra il paziente e l’infermiere che ha effettuato il trattamento.

Quasi il 70% dei pazienti ha riferito di essersi legato agli operatori che hanno praticato il Tocco Armonico**®**. Ciò ha permesso un più facile approccio relazionale con ricadute positive sull’adesione del paziente al percorso di cura.

Assieme agli elementi positivi si è cercato di indagare gli aspetti di criticità dove come unico fattore è emerso quello relativo all’impossibilità di effettuare il Tocco Armonico**®** alla “demande”. II paziente infatti deve aspettare il momento più opportuno affinchè l’infermiere, in relazione al carico di lavoro, si possa liberare per effettuare il trattamento. In altri casi l’infermiere in turno non può effettuare il Tocco Armonico**®** perché non ancora formato ad eseguire la tecnica.

Inoltre come si può dedurre dal conteggio totale delle manifestazioni di malessere, diversi pazienti hanno manifestato più di una problematica.

**Conclusioni**

Alla luce dei risultati emersi si possono trarre le seguenti conclusioni:

l’indagine sulla valutazione del benessere psico fisico nel paziente sottoposto ad intervento di chirurgia oncologica maggiore del distretto cervico facciale mediante l’utilizzo del Tocco Armonico® offre al paziente notevoli potenzialità d’aiuto per affrontare con energia il duro percorso post operatorio. I risultati dell’indagine riportano la chiara soddisfazione degli intervistati, i quali la correlano ad un miglioramento del proprio stato di benessere.

Prendendo in considerazione lo scarso impatto economico del Tocco Armonico® e l’assenza di effetti collaterali, questa tecnica offre un’ottima possibilità di sollievo e comfort per il paziente.

Grazie anche alla sua capacità di rafforzare il rapporto terapeutico tra operatore e soggetto ricevente, si migliora la compliance terapeutica nonché si riduce lo stress e l’ansia.

La sessione è considerata dal paziente un momento di relazione profonda, durante la quale vengono scambiate emozioni, sentimenti e sensazioni.

Il paziente riesce ad esprimere il suo stato di malessere senza il difficile

utilizzo delle parole, condizione particolarmente rilevante in soggetti con difficoltà fonatorie.

Con un approccio olistico il Tocco Armonico® offre non solo la possibilità di lenire la sofferenza, ma anche quella di promuovere l’autonomia e le capacità di recupero del benessere psico fisico, attraverso l’attivazione dell’energia interiore del paziente.

L’utilizzo di terapie complementari, in sinergia con la medicina tradizionale, dà all’operatore uno strumento in più aiutandolo a migliorare la qualità dell’assistenza e al paziente uno stato di benessere che gli permette di migliorare gli esiti clinici e la qualità della vita sia durante il periodo post operatorio ma anche dopo il suo ritorno a casa.

**Bibliografia**

1 Gimpl G. and Fahrenholz F. The oxytocin receptors system: structure, function, and regulation. Physiological reviews 2001; 81: 630-683

2 Huber D, Veinante P. and Stoop R. *Vasopressin and oxytocin excite distinct neuronal populations in the central amygdala*. Science 2005; 308: 245-248

3 Baumgartner T, Heinrichs M, Vonlanthen A, Fischbacher U, Fehr E. *Oxyticin shake the neural circuitry of trust and trust adaptation in humans,* Neuron 2008; 58: 639-650

4 Bielsky IF, Hu S–B, Szegda KL, Westphal H and Young LJ. Profound impairment in social recognition and reduction in anxiety – like behavior in vasopressin V1 receptor knockout mice. Psychoneuroendocrinology 2004;29: 483–93

5 Uvnas-Meoberg K. The oxytocine factor: tapping the hormone of the calm, love and healing. Cambrige:Capo Press, 2003.

6 Bottaccioli F. Psiconeuroendocrinoimmunologia. Milano: Edizioni Red, 2005.

7 D’Antoni E e Mainardi E. Tocco Armonico**®**, il massaggio lento Torino: Edizioni Amrita, 2015.

**ABSTRACT**

**Obbiettivo dello studio**

L’obiettivo generale della ricerca è quello di valutare l’efficacia del Tocco Armonico® nel trattamento dei pazienti sottoposti ad intervento di chirurgia oncologica maggiore del distretto cervico-facciale

**Metodo**

Da Gennaio 2015 a Settembre 2017 pazienti trattati 93; 81 uomini - 12 donne età media 60 anni. I pazienti sono stati sottoposti al trattamento secondo le seguenti modalità: la sera prima dell’intervento chirurgico, nel post operatorio al rientro in corsia e durante la degenza post operatoria. I pazienti oggetto dell’indagine in totale sono stati 90; studiati con intervista a risposte aperte, semi strutturata, registrata e trascritta direttamente dall’intervistatore, persona al di fuori del contesto assistenziale. Mediante l’intervista è stato chiesto al paziente di descrivere l’esperienza del trattamento e le sensazioni di benessere o malessere provate.

**Risultati**

L’ 80% dei pazienti riferisce sensazione di benessere e 42 di loro si sentono rilassati e tranquilli e di aver migliorato la qualità del sonno e di dormire più a lungo. Un numero elevato di intervistati (60) ha sottolineato come malessere il dolore e 45 di loro hanno riferito una riduzione della sintomatologia. La nausea, è stata citata da quindici pazienti (16,6%) e nel 66,6% è regredita.

**Discussione**

L’utilizzo del Tocco Armonico® offre al paziente notevoli potenzialità d’aiuto per affrontare con energia il duro percorso post operatorio. I risultati dell’indagine riportano la chiara soddisfazione degli intervistati, i quali la correlano ad un miglioramento del proprio stato di benessere.

**ABSTRACT (INGLESE)**

**Research aim**

The overall aim of the study is to assess the efficacy of Tocco Armonico® in the treatment of patients undergoing major cervical-facial oncological surgery.

**Method**

From January 2015 to September 2017 93 patients (82 male, 12 female) with an average age of 60 were treated. The patients were administered the treatment in the following modality: the evening prior to the surgery, after the operation on their return to the ward, and during their post-operational recovery. A total of 90 patients took part in the research survey, which consisted of open questions and a semi-structured interview, recorded and transcribed directly by the interviewer, a researcher from outside the healthcare context. During the interview each patient was asked to describe their experience of the treatment and their feelings of wellness or illness.

**Findings**

80% of the patients reported feelings of wellness and 42 of them felt relaxed and calm, as well as experiencing an improvement in the quality and length of their sleep. A high number of those interviewed (60) emphasised the pain as illness and 45 of them noted a reduction in the painful symptoms. Nausea was mentioned by 15 patients (16.6%) and in 66.6% it diminished.

**Discussion**

The use of Tocco Armonico® has a considerable potential for helping patients to cope well with the difficult post-operational phases. The results of the survey reveal the clear satisfaction of the patients interviewed, who correlated the treatment with an improvement in their state of wellness.